

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00263739

ESC - Ente schedatore S19

ECP - Ente competente S19

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione canalizzazione

OGTC - Categoria di appartenenza infrastruttura idrica

OGTF - Funzione infrastrutture e servizi

OGTN - Denominazione /dedicazione BEUDO E RESTI DI ATTIVITA' AGRICOLE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia IM

PVCC - Comune Santo Stefano al Mare

PVCL - Località SANTO STEFANO AL MARE

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 7.89788

GPDPY - Coordinata Y 43.83823

GPM - Metodo di georeferenziazione punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

### GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica googlemaps

GPBT - Data 2016

## RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

**RCG - RICOGNIZIONI**

<b>RCGE - Motivo</b>	opere private
<b>RCGD - Data</b>	2004-2005
<b>RCGS - Bibliografia specifica</b>	Gambaro L. 2008 p. 247-248.

**DSC - DATI DI SCAVO**

<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Cantiere albergo
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza Archeologica della Liguria
<b>DSCD - Data</b>	2005
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Gambaro L. 2008 p. 247-248.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	XVIII
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Alla periferia settentrionale del centro storico di Santo Stefano al Mare, in un'area che si estende verso oriente sino al tratto terminale del Rio Torre, sono stati fatti interessanti ritrovamenti. E' stata messa in luce, sul limite sud dello sbancamento per la costruzione di un albergo, una canaletta, realizzata con copertura di lastre e due spallette di pietre a secco e mattoni da interpretare come probabile "beudo", che si dirigeva verso il torrente e l'abitato in direzione SE. E', inoltre, venuto alla luce un lacerto di muro con lo stesso allineamento del "beudo", conservato per la lunghezza di circa 5 m con un solo paramento a vista verso est. Tale muratura è formata da conci solo sbazzati disposti in maniera piuttosto caotica e abbondantemente immaltati, che poggiano su una fondazione costituita da un solo filare di conci più grandi, leggermente aggettante, e avente funzione di contenimento del versante. Lungo tale muratura si addossa un piano stradale costituito da un livello di ciottoli arrotondati, di cui restano pochi lacerti, tagliati dalla successiva muratura moderna. Verso nord il manufatto risulta diroccato, in particolare il suo lato meridionale poggia contro una struttura completamente rasata e solo parzialmente conservata, interpretabile come una vasca. Sono inoltre stati ritrovati diversi basamenti ed in particolare è stato messo in luce, più a monte, un basamento in pietra e mattoni di una probabile fontana (o ninfeo) sulla cui parete di fondo, da tempo demolita, si conservava un affresco con figura umana panneggiata. A NE si conservano i resti di una grande vasca per la raccolta dell'acqua, dalla quale si dipartiva una canaletta sotterranea verso est. Le strutture rinvenute facevano tutte parte del giardino e degli orti di una villa nobile, già di proprietà della famiglia Filippi nel XVIII sec., ubicata a sud della vecchia ferrovia all'interno della quale si conserva ancora, nelle fondazioni, un pozzo d'acqua dolce con specchio d'acqua di 7-8 m di profondità. I materiali ritrovati sono: un isolato reperto di età romana, ceramiche di età medievale (graffite monocrome) e più abbondanti le ceramiche databili tra '500 e '700 (graffita a stecca, graffita policroma valdarnese, maiolica ligure a smalto berettino, bianco-blu e policroma, Taches

Noires, ingobbiate ed invetriate da fuoco) e quelle riferibili all'età moderna sia di produzione ligure (pentolame da fuoco invetriato, catini ingobbiate e maculate), sia di produzione provenzale (giare da olio e ingobbiate in bicromia giallo-verde).

**INT - Interpretazione**

Strutture idriche di XVIII sec.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1505553036716

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

riproduzione di disegno da bibliografia

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

riproduzione di fotografia da bibliografia

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

riproduzione di fotografia da bibliografia

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Gambaro L.

**BIBD - Anno di edizione**

2008

**BIBH - Sigla per citazione**

690

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 247-249

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

2

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

2016

**CMPN - Nome**

Eliseo, Laura

**RSR - Referente scientifico**

Costa, Stefano

**FUR - Funzionario responsabile**

Barbaro, Barbara